

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VII n. 04 • 13 Aprile 2012

FERRETTI GOMME
di Patrizio Ferretti **pneus expert**
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
INFOLINE 06 / 87.13.39.10 – 06 / 45.42.57.61
Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139
PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

Da albergo ad appartamenti



A PAGINA 3

ALEMANNO ALLA MARCIGLIANA

Per l'installazione delle telecamere contro il degrado della zona il sindaco ha visitato anche il nuovo centro di formazione aziendale della Terna.

(pagina 8)

LIMARDI FUORI DAL PD

Alcuni esponenti del partito chiedono le dimissioni del capogruppo Marchionne poi si scopre che il consigliere errante non è mai stato iscritto al PD.

(pagina 8)

LA CERIMONIA DEL VENERDI' SANTO

Diversa dalle regolari processioni, la celebrazione ha assunto forme perfette e subito dopo la chiesa del SS Redentore si è raccolta nella preghiera e nell'eucarestia.

(pagina 3)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Publicato l'avviso pubblico per la concessione di fondi agli studenti più meritevoli

Borse di studio "Merito Garantito" ai più bravi

Il bando è riservato ai figli di lavoratori svantaggiati, percettori di cassa integrazione, mobilità, disoccupazione o precari.

Dopo il successo della prima edizione, tornano le borse di studio "Merito Garantito", stanziate dalla Regione Lazio. È disponibile online l'avviso pubblico riservato ai figli di lavoratori svantaggiati, percettori di cassa integrazione, mobilità, disoccupazione o precari. «Questa iniziativa ha già consentito a tanti studenti della nostra regione di beneficiare delle borse di studio - dichiara la presidente della Regione La-

zio, Renata Polverini - e come annunciato abbiamo deciso di aumentare i fondi messi a disposizione allargando la platea dei ragazzi che possono accedere al bando. Merito garantito premia l'impegno nello studio e allo stesso tempo va incontro a quelle famiglie in difficoltà economica». Quest'anno sono stati stanziati infatti 500mila euro e a beneficiare dell'iniziativa saranno anche gli studenti che frequentano la scuola media



e l'università. Sono previsti assegni da 300 euro per i ragazzi delle scuole

secondarie di secondo grado, mentre andranno 800 euro agli universitari. «È un'iniziativa che si inserisce nell'ambito delle politiche di formazione, di istruzione e di sostegno alle famiglie, per far sì che la difficoltà del genitore non comprometta il futuro lavorativo dei propri figli» - spiega l'assessore regionale al Lavoro e Formazione, Mariella Zezza.

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it

Al via il progetto di conservazione e comarketing siglato fra l'ex zoo e il parco acquatico

Insieme per la biodiversità e la ricerca

In programma attività per tutelare e incentivare la riproduzione delle specie protette, uniti a iniziative di pet therapy destinate ai bambini autistici o con disturbi dello sviluppo

Riduzione del 30 per cento del costo del biglietto d'ingresso allo Zoomarine dietro presentazione del biglietto acquistato per il Bioparco e viceversa, pet therapy per aiutare i bambini autistici, attività di sensibilizzazione sulla tutela della bio-diversità sono alcune delle iniziative del progetto di comarketing di cui sono protagonisti Zoomarine e Bioparco. «Zoomarine si caratterizza sempre di più come luogo di edutainment del Centro-Italia», ha dichiarato Aurelio Latella, Direttore Generale di Zoomarine». La con-



servazione delle specie protette ha, per il parco acquatico di Torvaianica, il suo fiore all'occhiello nel "giardino della conservazione". In un'area dedicata troveranno rifugio specie tipiche e rare della macchia mediterranea e verrà predisposto un centro di riproduzione per la testuggine palustre europea. Il Bioparco invece darà il suo contributo con la partecipazione al progetto internazionale di salvaguardia dell'alligatore della Cina e della lucertola delle Eolie, in collaborazione con il Museo Civico di Zoologia di Roma. «Questa collaborazione - ha detto Paolo Giuntarelli, presidente

della Fondazione Bioparco - va nella direzione di dare stimoli alla struttura per completare il percorso come realtà pienamente scientifica». Novità assoluta in Italia è l'avvio di progetto sperimentale a sostegno dei bimbi autistici. L'iniziativa, riassunta nella formula "Un delfino per emergere dal proprio sommerso, una proboscide per uscire dalla foresta dell'isolamento" avrà per attori principali i due animali tanto cari ai più piccoli. Il programma di Terapia Assistita con animali svolto in collaborazione con IDI ed è rivolto a soggetti affetti da autismo

Antonella Brandonisio

Novità sul sito web dell'azienda che si occupa dell'igiene urbana di Roma

Nasce la sezione Servizi Online Ama

Finalmente è possibile richiedere disinfestazioni, disinfezioni, derattizzazioni, bonifiche dall'amianto e il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti comodamente da casa

Nuovo look e nuovi contenuti nel sito web dell'Ama. Tra le novità c'è la nuova sezione "Servizi online Ama", posizionata sul menu laterale della Home page, attraverso la quale è possibile richiedere on line una vasta gamma di servizi. Con un semplice click si può inviare la richiesta per disinfestazioni, disinfezioni, derattizzazioni, bonifiche dall'amianto, il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, oltre a fare segnalazioni per la pulizia della città. Ma non solo. Nella stessa sezione gli utenti possono gestire anche il contratto per la tariffa rifiuti. Questo significa che i cittadini potranno visualizzare lo stato dei pagamenti e le fatture, inviare comunicazioni relative alle attivazioni e alle variazioni dell'immobile, prenotare appuntamenti allo sportello e calcolare tariffe, dal pc di casa. Cliccando nella stessa sezione è inoltre possibile ricevere la newsletter dell'azienda. Novità anche per la sezione "I Servizi nel tuo quartiere". È possibile infatti visualizzare sulla stessa schermata e sulla mappa, tutte le informazioni relative alla presenza di Ama in ogni singola strada della città. Alle sezioni già presenti nella versione precedente, "Raccolta differenziata" e "Servizi di pulizia", si aggiungono ora: "Rifiuti ingombranti", "Bagni pubblici" e "Altri servizi" come gli sportelli

TaRi, filiali della Banca Popolare di Sondrio dove pagare la bolletta o le gallerie fotografiche sugli interventi. A cambiare veste è anche la sezione "Dove si Butta". Digitando il nome di un oggetto l'utente può conoscere il cassonetto giusto dove conferire il rifiuto. Ma le novità non sono finite. Per la prima volta Ama sbarca sul mondo "mobile" con una versione appositamente dedicata alla telefonia mobile. Alla sezione "Ama Mobile" si accede dai comuni dispositivi mobili, digitando semplicemente l'indirizzo web del sito.

Antonella Brandonisio

Evita inutili attese allo sportello
prenota il tuo appuntamento direttamente
su www.amaroma.it

Il web al tuo servizio.

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno VII - n.4 - 13 Aprile 2012

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Editore
Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301
Pubblicità
392 912 44 74

Redazione
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmuniciplio.it
e seguite le indicazioni

Tempo di crisi e a Porta di Roma si vendono abitazioni invece di uffici e alberghi

Previsto albergo ma diventato abitazioni e uffici

Non ci sarà più l'albergo ultramoderno, ma un elegante condominio da cui ammirare splendidi orizzonti romani

Doveva essere un albergo di quelli all'avanguardia la gigantesca torre da tredici piani che svetta sul centro commerciale a Porta di Roma. Oggi sco-

priamo invece che la realtà è ben altra. E' la mega insegna lunga quasi tutta la costruzione ad annunciare infatti l'insospettabile operazione in corso da qualche settimana: la vendita di prestigiosi appartamenti. Eppure il progetto di urbanizzazione denominato Bufalotta presentato da Porta di Roma srl e approvato con la delibera del Consiglio Comunale n.167/1998, prevedeva chiaramente qui, anche la realizzazione di alberghi e uffici per un totale di mc 621.000. La domanda allora spontanea e cioè come è stato possibile cambiare in quel luogo la desti-

nazione d'uso, visto che appena cinque anni fa, un'altra delibera veniva caldamente respinta all'unanimità dal consiglio municipale: la famosa delibera n.218/2007 che chiedeva di fatto la trasformazione dei metri cubi previsti nel progetto originario per uffici e servizi in metri cubi residenziali. Se i politici locali sull'argomento rimangono adesso alquanto sul vago o peggio ancora si dichiarano all'oscuro di tutto, la politica del mattone e del cemento al contrario con estrema chiarezza sembra farsi bene capire. L'Avis ha infatti già scelto di impiantare qui i suoi uffici. La nota società di autonoleggi occupa difatti i primi cinque piani dello stabile, e la società Altavista Real Estate si sta occupando di vendere nel frattempo tutti gli altri appartamenti che rimangono nell'edificio. La vendita degli appartamenti invece di alberghi e uffici nella zona pare quindi convenire di più ai costruttori, costretti anche loro forse per via della recessione a mutare progetti di questi tempi. Non c'è dubbio che la crisi economica in atto nel Paese colpisca tutti i settori e perciò anche quello dell'edilizia non fa eccezione, ma la

soluzione adottata a Porta di Roma senza altro mostra la tanta facilità con la quale nonostante tutto la politica del cemento riesca a proteggere gli interessi di chi rappresenta, trovando soluzioni appunto anche in tempi di crisi sempre convenienti



per chi edifica. Cinquina, Bufalotta, Porta di Roma, Parco di Faonte, Rione Rinascimento, un cerchio magico che i cittadini del Municipio conoscono perfettamente: entro quel cerchio di tutto accade e tutto può sempre accadere.

Alberto Xerry de Caro

La rappresentazione teatrale ha permesso una partecipazione emotiva maggiore

La cerimonia celebrativa del Venerdì Santo

La chiesa del SS Redentore a Val Melaina si è riempita di un pubblico commosso e composto per assistere alla Sacra Passione

Alle 19 si è aperta un'esibizione degna dei migliori teatri che farebbe invidia a tanti attori da quattro soldi che compaiono oggi nelle fiction televisive. Nel periodo del Medioevo era facile vedere rappresentati passaggi del Vangelo dentro una chiesa. Poi questa usanza si è persa. La funzione liturgica attualmente è un pò rigida ma in alcune occasioni esula dal copione tradizionale e si fa processione o rappresentazione sacra, o scende in piazza. In questo caso, la partecipazione alla cerimonia celebrativa del Venerdì Santo si è svolta nella stracolma chiesa del Ss. Redentore. In fondo si accalcavano gli ultimi arrivati, mentre davanti all'altare si ricordavano le ultime gesta di Gesù prima della Crocifissione, le flagellazioni, e le ultime parole del Signore. Le azioni e le battute erano declamate con solennità e senza tentennamenti, gli splendidi abiti rievocavano i tempi di allora mentre una

coppia di ballerini si esibiva in una danza contemporanea nei momenti più drammatici con le luci puntate e dosate a dovere. La rappresentazione teatrale, scenica del mistero della morte di Gesù ha permesso una partecipazione emotiva maggiore di quella che normalmente si prova quando a rappresentare ciò che è avvenuto è un prete dietro all'altare, come normalmente, accompagnato al massimo da due o tre lettori. Forse il messaggio è che non è per niente antico il messaggio di Gesù ma sono rimasti antichi i modi che abbiamo per ricordarcelo? Diversa quindi dalle regolari processioni, la celebrazione ha assunto forme perfette e subito dopo la chiesa si è raccolta nella preghiera e nell'eucarestia. C'è da sperare che si continuino a cercare e a proporre modi originali per rappresentare il Vangelo, e stavolta in realtà si tratta di un recupero di qualcosa di molto antico: il teatro sacro medievale.

Ornella Spagnulo

La segnaletica di divieto di sosta è molto deteriorata e quasi invisibile

A via della Bufalotta multe salate ogni giorno

Le strisce gialle che delimitano l'area di sosta dei bus in cui c'è il divieto di parcheggio per le auto sono scomparse. Le contravvenzioni da parte degli ausiliari del traffico però continuano

Tempi duri per gli automobilisti in via della Bufalotta. All'altezza del civico 120, poco distante da piazza Monte Gennaro ci sono due fermate degli autobus su entrambi i lati della strada. Il problema è che le strisce gialle di segnalazione orizzontale obbligatorie per definire l'area entro la quale c'è divieto di parcheggio alle auto sono completamente scomparse da tempo. Nonostante la segnaletica sia totalmente usurata e cancellata gli ausiliari del traffico, però, continuano a fare numerose contravvenzioni ogni giorno. «Ho avvisato di questa vera e propria truffa il call center del Comune di Roma, mi è stato detto che avrebbero segnalato la questione e fatto ripristinare la segnaletica orizzontale - spiega una signora - a tutt'oggi non è stato compiuto nessun intervento e sul parabrezza di altre auto continuo a vedere contravvenzioni». Proseguendo su via della Bufalotta verso l'incrocio con via della Cecchina la situazione non cambia. Anche le



successive due fermate degli autobus sui due lati della carreggiata presentano le linee di demarcazione completamente sbiadite. Si tratta di una strada ad alto livello di transito quindi si avverte urgentemente la necessità di un'opera di manutenzione non solo per evitare multe e polemiche ma soprattutto per garantire il rispetto le norme della strada.

Stefania Gasola stefania.gasola@vocequattro.it

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando bruce di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo



Il caso è stato segnalato dall'assessore Fabrizio Bevilacqua alla associazione Anagramma

Andrea ora ha il suo bagno e il suo lettino, grazie alla solidarietà

Interventi in sinergia a favore della disabilità nella scuola Angelo Mauri. Colletta dei genitori della scuola. Contributo proveniente dalla Romania

Il caso di Andrea, un bambino portatore di un grave handicap sia motorio (tetra paresi spastica) che intellettuale (ritardo cognitivo) iscritto alla scuola "Angelo Mauri" (Salario) è stato segnalato, nel 2011, dall'assessore municipale ai lavori pubblici, Fabri-

zio Bevilacqua, all'associazione Anagramma che, sposando la disabilità, si è preoccupata del caso del bambino che a scuola non aveva le strutture idonee per essere agevolmente assistito dal personale addetto. Cosa mancava ad Andrea e cosa richiedeva la scuola per assisterlo? Un bagno conforme alla disabilità e un lettino ospedaliero per gli spostamenti. Lo staff di Anagramma, durante un sopralluogo alla scuola "Mauri" ha un colloquio con il dirigente sulle problematiche di Andrea. È presente anche il papà di Andrea che intercede da tempo presso le strutture pubbliche, affinché favoriscano l'integrazione del figlio. Il dirigente dichiara di non avere fondi per poter

ristrutturare questo locale e per migliorare la vita scolastica di Andrea con delle strutture conformi. «L'assessore Bevilacqua si è impegnato a far rimodernare il bagno e Anagramma a seguire l'iter e ad acquistare il lettino elettronico per Andrea - commenta Ceccato - con la collaborazione di un genitore della scuola che fa parte del consiglio d'istituto, la signora Latini, siamo riusciti a risolvere la problematica, grazie ad una sinergia enorme, perchè la signora si è fatta promotrice di una colletta presso le famiglie della scuola. Sono stati sensibilizzati alla causa di Andrea anche i bambini. Anagramma con le iniziative pubbliche, fra cui concerti nei pub e vendite solidali, ha aggiunto la dif-



ferenza. Ci sono giunti dei fondi anche dalla Romania, da parte della signora Alessandra che, venuta a conoscenza del caso, ha inviato dei soldi per sostenerlo. Oggi, il lettino costato

2400 euro, è arrivato alla scuola». C'è un po' di amarezza in ciò che aggiunge il responsabile della onlus: «Peccato che la consulta dell'handicap sia solo un nome, in realtà non ha nes-

suna funzione. I "diversamente abili" hanno bisogno di un supporto permanente, non solo in occasione dei centri estivi».

Alba Vastano

Inviata a Bonelli lettera di rinuncia al supporto economico di 4000 euro

“No al contributo, perchè siamo no profit e super partes”

Critiche da consiglieri municipali sull'operato della onlus Anagramma

L'associazione "Anagramma onlus" sostiene la causa della disabilità sul territorio del quarto municipio e, grazie all'accordo fra i due minisindaci Bonelli e Caradonna, estende la sua opera anche sul quinto. Varie sono le attività sociali a favore della disabilità e a sostegno di tutti i cittadini in disagio: lo sportello "Ti ascolto", il progetto "Diversamente Ama" e i progetti legati allo sport, sostenuti anche da Giovanni Malaga (presidente circolo canottieri). Il presidente della onlus, Cristiano Ceccato, si attiva "in toto" per promuovere le iniziative utili a risolvere le difficoltà dei diversamente abili e il loro inserimento nelle strutture sociali. L'associazione si avvale di volontari ed è svincolata da ingerenze esterne, ma, a dire di Ceccato,

non tutte le parti istituzionali gradiscono e apprezzano il suo lavoro. Ultimamente sembra siano state fatte allusioni non proprio felici sul "no profit" dell'organizzazione e sulla mancanza di definizione politica. «Siamo sostenuti da Bonelli e Caradonna, ma alcuni consiglieri ci attaccano, perchè non siamo politicamente collocabili. All'interno del municipio se non si ha un colore politico si rischia di essere attaccati. Noi siamo super partes e la nostra finalità dovrebbe essere condivisa da tutti. Con la lettera di rinuncia al contributo municipale non intendiamo rinunciare alla nostra opera e continueremo ad offrire il pieno sostegno alle persone che ce lo richiedono. I contributi non ci servono, perchè ci sosteniamo con l'aiuto dei privati, di imprese, e con le aziende come

l'Ama che offre dei progetti per impegnare socialmente i ragazzi disabili. Inoltre siamo supportati dal consigliere Alfredo Arista e da Giovanni Malago' per lo sport. La rinuncia al fondo rinforza la nostra opera e ci rende liberi. Abbiamo rinunciato al contributo di 4000 euro, relativo ad un'iniziativa sul decoro urbano a cui avrebbero partecipato i diversamente abili, per far comprendere che il nostro impegno nel sociale è libero da profitti e da ingerenze politiche». Anagramma onlus, quindi, non rinuncerà all'impegno sociale, ma necessita del volontariato e di chi crede nella causa dell'associazione. «Ci servono persone che credono ancora nel "no profit" e vogliamo riprendere la consulta del volontariato» conclude Ceccato.

(A.V.)

Il presidente Italo Della Bella segnala problemi soprattutto per bambini, anziani e disabili

Il CdQ Nuovo Salario denuncia il degrado della zona

Dalla riunione del Novembre 2011 e dagli impegni presi dalle istituzioni, a tutt'oggi non c'è stata ancora alcuna risposta

Il Comitato di Quartiere 'Nuovo Salario' con il suo presidente Italo Della Bella si è fatto portavoce da tempo di alcune problematiche che affliggono la zona di residenza. Tutto questo fu già esplicitato nel verbale di riunione risalente al Novembre del 2011 in cui si metteva in evidenza la problematica del giardino attiguo al complesso scolastico 'Angelo Mauri' che avrebbe dovuto essere messo in sicurezza, sistemato e ripulito e soprattutto sarebbero dovute essere eliminate le barriere architettoniche, ma questo non è stato mai fatto. Altra richiesta è quella dell'immissione di strisce pedonali nei punti più critici per l'attraversamento specialmente nei pressi della scuola. A creare molti disagi è anche il marciapiede angolo via Gualterio/via Foscari, ostacolato nel transito da un enorme albero che non permette ai pedoni di camminare. Tra l'altro la cosa è aggravata dal fatto che quello è un punto di aggregazione dei bambini della

stessa scuola che si incontrano lì per il progetto 'A scuola a piedi'. C'è poi la questione del ripristino del manto



stradale e dell'illuminazione di via Monte cavo e di via Prato Rotondo. Le autorità intervenute a quella riunione avevano assicurato di attivarsi rapidamente per dare soluzione a tutte queste problematiche, ma a tutt'oggi il comitato lamenta di non aver

visto nessun intervento di miglioria L'unica cosa che è stata fatta, ma in prima persona, con l'autorizzazione del presidente del Municipio Bonelli, è stata la rimozione dei pali di via De Nava.

Silvia Ritucci

Noi siamo... Gli Angeli dei Poveri...

... Puoi diventarlo anche Tu!



Dona il tuo 5 per mille ai "VOLONTARI A.E.M.I.L."



firmando nell'apposito riquadro e scrivendo

il C.F. 97405760584 nella casella presente sui modelli:

CUD - 740 - 730/1 - BIS - UNICO.

Parteciperai, così, alla raccolta fondi per l'acquisto di generi alimentari e di conforto per i poveri, disabili, invalidi, famiglie in difficoltà ecc. ecc.

ASSOCIAZIONE Onlus - "VOLONTARI A.E.M.I.L."

Via Mugello,8 - 00141 ROMA - Tel. 0688644662 - Fax 0688641071

Studio Polispecialistico Nomentano

CENTRO AMBULATORIALE DI PREVENZIONE UNICA

Dal mese di Marzo 2012 e attivo

un Servizio di Prevenzione Unica (primaria e secondaria) dedicato allo screening preventivo delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari

presso il Centro Poliambulatoriale "Studio Polispecialistico Nomentano"
(Dir. San. Prof. Luigi Santoro) a Roma - Via Adolfo Celi 60 - Tel 06. 87070440
(Zona PORTA DI ROMA)

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

(Coordinatore responsabile del "team" : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo) prevede una :

PREVENZIONE DONNA:

(tutti i Giovedì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure
- Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Ecografia epato-renale e vescicole
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- * Analisi emato-chimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE UOMO:

(tutti i Venerdì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico + eventuale rettoscopia
- Ecografia epato-renale e vescicale
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

(tutti i Lunedì:ore 15-19)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Ecocardiografia doppler + eco carotideo
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente al numero telefonico 06.87070440 oppure ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.



SERVIZIO DI PREVENZIONE

Coordinatore responsabile : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo

CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista e cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.
- il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

STUDIO POLISPECIALISTICO NONENTANO

PORTA DI ROMA - Via Adolfo Celi, 60 - Tel 06 8707440

www.studionomentano.it

(Autorizzazione n. 447 del 11.04.1997)

In distribuzione anche gli opuscoli informativi su come cambierà il Trasporto Pubblico Locale Il bus della biglietteria mobile a Val Melaina

Aurigemma:
*Grande lavoro
di assistenza
e comunicazione
all'utenza*

Quella del 3 aprile è stata una giornata particolare per Val Melaina. Nell'affollato mercato di via Conti, infatti, è spuntato il bus-ticket - la biglietteria mobile di Atac - con il personale che oltre a offrire un'ampia gamma di servizi (vendita di biglietti e abbonamenti, ricarica delle Metrebus Card, vendita di titoli della sosta) ha provveduto alla distribuzione di brochure informative sulla nuova Metro B1 e sui relativi cambiamenti del trasporto di superficie. «Questo è un modo per assistere e comunicare con la numerosa utenza del trasporto pubblico che, soprattutto in questo momento di crisi,



sta aumentando - ha spiegato Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale - La biglietteria mobile serve ad illustrare il nuovo piano del trasporto

pubblico su gomma a seguito dell'apertura della metropolitana. Abbiamo distribuito degli opuscoli per comunicare le proposte che l'Amministrazione sta realizzando e per



raccogliere le opinioni dei cittadini». «Si tratta di un fatto importante - ha sottolineato Franca Luzzi, presidente del mercato - è una occasione per dare informazioni ai clienti sui

percorsi degli autobus e sulla nuova Metropolitana. Questo mercato è molto frequentato e molte persone chiedono informazioni sui mezzi pubblici». Nicola Sciannamè

Interventi per ridurre le vibrazioni e il rumore durante il passaggio dei treni Partiti i lavori sulla linea A della Metro

Dal 10 aprile ultima corsa serale alle ore 21 per circa quaranta giorni

Ridurre le vibrazioni e il rumore durante il passaggio dei treni e rendere più sicura la zona all'aperto della linea A della metropolitana. Per ottenere questi importanti e strutturali risultati migliorativi, Roma Metropolitana, già dal 10 aprile e per 40 giorni, sta intervenendo tra le stazioni Flaminio e Lepanto con lavori di potenziamento dell'infrastruttura e di ristrutturazione della sede ferroviaria. Nelle sere dei giorni dalla domenica al venerdì, quindi, l'ultima corsa dai capolinea di Battistini e Anagnina è alle 21. Poi, sino alle 23.30 (il venerdì sino all'1.30) sono in strada i bus sostitutivi delle linee MA1 e MA2 che collegano rispettivamente Battistini ad Arco di Travertino e Flaminio ad Anagnina seguendo il percorso della linea A della metropolitana. L'orario del sabato non cambia: prima corsa alle 5,30 ultima corsa all'1,30. Resta invariato l'inizio delle corse alle 5,30 per tutta la settimana. Nel dettaglio: la linea A tra le stazioni Flaminio e Lepanto

percorre in sotterraneo via Cesare Beccaria, scavalca in viadotto il fiume Tevere e ritorna in sotterraneo lungo viale Giulio Cesare, dopo aver attraversato sulle due rive a cielo aperto rispettivamente il lungotevere Arnaldo da Brescia e il lungotevere Michelangelo. Il tracciato è della lunghezza di 1 km circa. Tre le fasi di intervento per: mitigare le vibrazioni indotte dal transito ferroviario, con parziale rinnovo del ballast (pietrisco che sostiene i binari) e dell'armamento; mitigazione del rumore che prevede la posa, su tutto l'attraversamento all'aperto e sui due tratti terminali di galleria della lunghezza di circa 30 metri di pannellature fonoassorbenti; e la posa di una copertura totale con pannellature di vetro stratificato di sicurezza sulla sede ferroviaria all'aperto, agli imbocchi in galleria per una lunghezza di circa 22 m lato Flaminio e per una lunghezza di circa 23 m dal portale di uscita lato Lepanto.

Marco Tanner



Interventi formativi per autisti, operatori di stazione e addetti ai capolinea Atac, con Unar contro il razzismo

Il protocollo presentato nella sala Monumentale della Presidenza del Consiglio

Alla presenza dell'assessore, Antonello Aurigemma, Atac e Unar - ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali - hanno concordato di realizzare interventi formativi finalizzati a contrastare le discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, destinati ai dipendenti Atac impegnati in prima linea. L'accordo, di durata biennale, è stato siglato dall'Amministratore delegato di Atac, Carlo Tosti, e dal Direttore dell'Unar, Massimiliano Monnanni, nella sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Atac e Unar, per quanto di competenza, si impegnano a:



incoraggiare forme di coordinamento e collegamento operativo sul tema delle discriminazioni attraverso le loro strutture; peraltro, Atac già da tempo ha espresso nel proprio Codice Etico aziendale sensibilità e attenzione al tema; promuovere e realizzare attività formative rivolte agli operatori di front line dell'Azienda (autisti di autobus e tram, operatori di stazione, addetti al capolinea, ecc.) sulla

prevenzione e sul contrasto delle discriminazioni etniche e razziali. Le attività formative saranno a cura di Unar e prestate gratuitamente dai suoi esperti, anche attraverso materiale informativo specifico distribuito ai partecipanti durante i corsi, che si terranno presso locali e sedi di Atac; collaborare per organizzare convegni e seminari di studio, di promozione e sensibilizzazione dando massima diffusione ai contenuti delle iniziative e agli esiti delle stesse, anche con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione all'interno dell'Azienda di trasporto pubblico. La firma dell'accordo Unar - Atac rientra tra le iniziative della VIII Settimana di Azione contro il Razzismo, promossa dall'Unar dal 21 al 28 marzo 2012, che prevede eventi informativi e culturali, manifestazioni pubbliche, formazione nei luoghi di lavoro e studio in oltre 40 città italiane, con il coinvolgimento di enti locali, mondo della scuola, parti sociali, associazioni e comunità straniere.

(M.T.)



I moltissimi residenti non intendono aspettare ancora il legittimo Diritto di Superficie»

Il presidente del CdQ Casal Boccone: «adesso basta!»

Brundo e Bonelli:
«Di Cosimo si
relaziona solo con
Comitati di Quartiere
ufficiali»

quindicina di anni fa il Comune vendette dei terreni ad alcuni costruttori a cifre forfettarie tendenti al ribasso. Questi costruttori hanno edificato diversi palazzi nell'area C14 che comprende via Cesare Zavattini, via Giulio Antamoro, via della Bufalotta, via di Casal Boccone e via Forzano. La scorsa estate per rimpinzare le casse di Roma Capitale, il Comune aveva dato l'ok per riscuotere dai residenti di Casal Boccone la differenza tra la bassa cifra pagata dai costruttori e l'attuale valore del terreno. Sono stati Valentino Cotugno e Elio Russo, rispettivamente presidente e vice del comitato di quartiere di Casal Boccone due dei primi a recarsi immediatamente dall'onorevole Di Cosimo per iniziare le pratiche sul piano di zona 167 e restituire al Comune un compenso al fine di vedersi riconosciuta la possibilità di fare del proprio territorio un'isola "felice" fuori dal controllo dell'amministrazione comunale. Ma non sono stati certo i soli a farlo visto che anche il CdQ Antamoro «rappresentanti di 700 residenti reali» secondo il vice presidente Brundo – erano in prima linea per l'ottenimento del Diritto di Superficie. La prima reazione del presidente della Commissione Urbanistica

fu positiva: la sua delibera era stata accolta repentinamente dai rappresentanti dei residenti del quartiere. Da una parte Cotugno sostiene «di aver cominciato l'opera di promoter per il Diritto di Proprietà spiegando a tutti i cittadini della zona come si potesse diventare proprietari del terreno su cui sorgeva la propria abitazione pagando poche migliaia di euro. Nonostante il periodo di crisi la percentuale dei cittadini propensi a stringere la cinghia per ottenere l'integrità della propria abitazione superò il 90%. Ma come in ogni favola che si rispetti, c'è sempre un intoppo e quando si parla di politica, prima o poi riappare l'ombra della campagna elettorale: lontana a livello Comunale, vicina a livello Municipale». Dopo un primo "apparente" entusiasmo, Cotugno e Russo dichiarano come abbiano visto scemare l'interesse di Di Cosimo per il progetto da lui avviato e perseguito con tenacia dagli stessi rappresentanti di quartiere ai quali era stato assicurato che «entro febbraio il Consiglio Comunale avrebbe incaricato l'Ufficio Tecnico per il computo delle spese del singolo residente in base ai millesimi. Bussare alla porta dei residenti di Casal Boccone – chiude Cotugno - per chiedere soldi non era un buon modo per essere confermato e così ha pensato bene di non rispondere più né alle nostre telefonate, né alle mail, per questo abbiamo consegnato personalmente al Sindaco di Roma Gianni Alemanno un sollecito per la Risoluzione ed il pagamento del Diritto di Superficie». Il 25 luglio 2011 Di Cosimo dopo l'approvazione della libera sul Diritto di Superficie concluse: «Ancora una volta dunque da questa maggioranza arrivano risultati puntuali e impegni concreti a tutela delle esigenze dei cittadini che vivono nei quadranti meno centrali della Capitale. Un risultato di pregio per la riqualificazione urbanistica della periferia romana che contribuirà a migliorare la qualità della vita dei residenti». Parole che oggi – a detta di Cotugno - pesano come un



Presidente e vice del CdQ Casal Boccone pretendono delle risposte dall'onorevole Marco Di Cosimo e dal presidente del Municipio Cristiano Bonelli, ma il CdQ Antamoro non la pensa allo stesso modo. Tutto è cominciato a luglio del 2011 quando il presidente della Commissione Urbanistica Di Cosimo fece passare la delibera sul Diritto di Superficie tramutabile in Diritto di Proprietà. In sostanza una

macigno per Di Cosimo, ma soprattutto per chi (se così fosse) ha speso gli ultimi mesi a spiegare ai propri vicini tutti i diritti per riscattare un pugno di terra che a oggi non può essere considerato loro. In ogni caso la diatriba per il Diritto di Superficie a Casal Boccone toccherà l'apice tra aprile e maggio, quando il Consiglio Comunale darà il via alla riscossione del debito. Di tutt'altro avviso rispetto al CdQ di Casal Boccone è il presidente del VI Municipio Cristiano Bonelli: «Cotugno e Russo non possono parlare per An-

tamoro. Il vero comitato è un altro ed è rappresentato da D'Agostino e Brundo ai quali Di Cosimo darà a breve delle risposte concrete e l'Ufficio Tecnico le cifre esatte che ogni residente dovrà sborsare». Riccardo Brundo, Vicepresidente del comitato di quartiere Antamoro ha confermato quanto detto da Bonelli ripetendo come la cifra che dovrà pagare ogni cittadino corrisponde al 25% della differenza tra il saldo non corrisposto dal costruttore al Comune per edificare i palazzi in questione e il valore attuale. Ne consegue che

per ottenere il Diritto di Superficie ogni residente non potrà, ma dovrà pagare tra i 5 e i 10 mila euro. Brundo è positivo sulla strada da percorrere visto che Di Cosimo si è sempre distinto per puntualità e correttezza e dopo aver fatto passare la delibera sul Diritto di Superficie aveva prefissato in un anno la risoluzione del problema. Dunque entro luglio 2012 ogni cittadino del quadrante C14 potrà dirsi proprietario al 100% del terreno e della casa in cui abita da almeno 3 lustri. Chi avrà ragione?

Daniele Pellegrino



Cristiano Bonelli

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

PROMOZIONE
OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

In occasione della installazione delle telecamere contro il degrado della zona Alemanno in visita alla Terna di via della Marcigliana

Durante un breve giro nella stazione elettrica il sindaco ha visitato anche il nuovo centro di formazione aziendale in via di completamento

va naturale: le numerose piccole discariche abusive e il fatto di essere luogo di convegni sessuali di varia natura, compresi quelli a pagamento con le prostitute che attendono i clienti sedute su vecchie poltrone abbandonate a bordo strada prima di entrare nei loro camper alcova. Un campionario di degrado che però sembra destinato ad estinguersi ora che si avvia a compimento la convenzione che fu firmata tre anni fa alla presenza del sindaco Alemanno tra il Municipio e la Terna, la società di distribuzione dell'energia elettrica che qui possiede una sua importante sede. L'accordo teso a riqualificare la zona prevedeva tra l'altro l'installazione a carico della stessa Terna di un impianto di video-sorveglianza che dovrebbe costituire un valido deterrente contro compor-

Basta percorrere una sola volta via della Marcigliana per rendersi conto dei due mali che affliggono da anni questa strada all'interno dell'omonima riser-



tamenti illeciti. Per questo motivo lo scorso 30 marzo il sindaco è tornato nella stazione elettrica della Marcigliana dove assieme a Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio e al direttore della Sicurezza Aziendale della Terna Giuseppe Lasco ha annunciato l'avvio della fase operativa, elogiando quanto fatto dalla società

energetica contro il degrado del luogo: «Ringrazio Terna di questa prova di responsabilità sociale - ha detto Alemanno - cioè la capacità di contribuire in varie forme al bene comune con delle iniziative a proprio carico: non c'è nessuna legge che obbliga a fare questi interventi». Durante un breve giro nella stazione elettrica il sindaco ha visitato anche il nuovo centro di formazione aziendale in via di completamento, ricavato ristrutturando completamente l'edificio cosiddetto del carro ponte dove un tempo venivano riparati gli enormi trasformatori di corrente. La visita è terminata con una foto di gruppo a ricordo di un incontro che si spera segnerà una svolta nella salvaguardia di una riserva naturale finora trattata come una pattumiera.

Giuseppe Stazi

Giorgio Limardi espulso dal gruppo Pd del Municipio

Alcuni esponenti del partito chiedono le dimissioni del capogruppo Marchionne poi si scopre che il consigliere errante non è nemmeno tesserato

Il voto non conforme alle direttive del gruppo sulla delibera di bilancio, considerato come l'ennesimo colpo di testa, ha fatto scattare l'espulsione del consigliere Giorgio Limardi dal gruppo consiliare del Pd, come spiegato in una nota dal capogruppo Paolo Emilio Marchionne. Giorgio Limardi, eletto tra le fila del Pdl poi passato al gruppo misto, era approdato infine nel più grande partito di opposizione. Gravi le reazioni all'interno del Pd stesso, in quanto alcuni consiglieri comunali e il municipale Fabio Dionisi chiedevano, affidando il loro pensiero ad una nota riportata da Omniroma, le dimissioni del capogruppo Marchionne che avrebbe agito senza consultare la se-



Paolo E. Marchionne



Giorgio Limardi

greteria. Un bel pasticcio, insomma. Anche perché veniva alla luce un fatto di cui forse pochi nel Pd avevano avuto contezza fino a quel momento: nonostante avesse aderito al gruppo in Municipio, Limardi non risultava essersi mai iscritto al Pd, i cui organi di garanzia possono intervenire soltanto nei confronti di chi si tesserà. Quindi l'operato del capogruppo non solo non appariva censurabile ma in qualche modo ha tolto le castagne dal fuoco a più di un responsabile della dirigenza. La riunione del gruppo che doveva ottenerne le dimissioni, ovviamente, si è chiusa senza nemmeno la votazione.

NiSc

Due sedute infuocate di consiglio municipale tra sospensioni e riunioni La maggioranza approva la delibera di bilancio

Il consigliere Limardi si astiene e viene espulso dal gruppo del Pd. La settimana dopo niente consiglio, non si raggiunge il numero legale

Mentre in II Municipio la votazione del bilancio scatenava una crisi che portava alle dimissioni della presidente Sara De Angelis, in IV il Pdl riusciva, nella seduta del 29 marzo, dopo svariate ore ed una sospensione per una riunione di maggioranza, ad approvare la mozione di bilancio nonostante l'ostruzionismo dell'opposizione. L'interruzione veniva richiesta dal capogruppo del Pdl, Vaccaro, a seguito dell'intervento di Riccardo Corbucci, consigliere Pd, che avanzava una possibile causa di conflitto di interesse per alcuni consiglieri, ex art. 27, comma 3 dei regolamenti municipale e comunale, il cui intento dichiarato era quello di dimostrare all'aula che la maggioranza non avesse i numeri per poter votare senza l'appoggio della minoranza. I consiglieri del Pdl decidevano di votare nonostante gli stra-

li dell'opposizione, compatta quasi all'unanimità. Infatti, il consigliere Giorgio Limardi, contrariamente ai suoi compagni di partito, si asteneva. Poco dopo la chiusura delle attività, con una nota il capogruppo Pd Paolo Emilio Marchionne rendeva noto che Limardi era stato espulso dal gruppo consiliare. Il consiglio del 5 aprile, invece, non riusciva ad aprire i lavori per mancanza di numero legale. Dopo cinque ore di tentativi, tutti a casa senza discutere i due emendamenti al bilancio presentati dal Pdl e la mozione di solidarietà all'ufficio tecnico per la gestione dell'emergenza neve, sottoscritta dal Pd, che erano all'ordine del giorno.

NiSc

Il sindaco in visita ai commercianti di via Capuana

Buon successo per la prima edizione della manifestazione promossa dall'associazione "Esserci a Roma"

Prima di rientrare in Campidoglio al termine della visita alla Terna di via Marcigliana dello scorso 30 marzo, il sindaco Alemanno ha voluto effettuare una sosta in via Capuana per incontrare assieme al presidente del Municipio Cristiano Bonelli alcuni negozianti distinti nel tempo per dinamismo e capacità imprenditoriale. Ovviamente numerosi sono stati i passanti che hanno riconosciuto il primo cittadino; tra questi una anziana signora



che all'uscita di una tabaccheria ha invitato i due politici a prestare la loro attenzione verso alcune aree verdi del quartiere. Ne è nato un gustoso siparietto durato un paio di minuti durante i quali il presidente Bonelli ha cercato di spiegare all'arzilla cittadina che quegli apprezzamenti non erano di competenza municipale in quanto proprietà di enti, il tutto sotto lo sguardo divertito del sindaco.

(G.S)

MOTO MORETTI

Vendita e assistenza tecnica

TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA

Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma
06.8862748 - 06.88792688
info@morettimoto.it
www.morettimoto.it

YAMAHA

MBK

SUZUKI

HONDA

Kawasaki

KYMCO

Nuovo Salario, serve maggiore manutenzione e ripristino della segnaletica

Rotatoria inesistente tra via Cinigliano e via Vecchiano

La rotatoria è stata solo disegnata a terra circa sette anni fa, ora è sbiadita e usurata. Gli automobilisti la attraversano, ci parcheggiano sopra, non rispettano il senso di marcia

Le rotatorie in IV Municipio sono numerose, e molte sono state realizzate di recente con grande accuratezza e precisione. Alcune sono davvero imponenti e maestose come quella appena ultimata in piazza dell'Ateneo Salesiano, altre sono state realizzate in maniera approssimativa e sono praticamente invisibili. Tra queste ultime c'è sicuramente la rotatoria che si trova all'incrocio tra via Cinigliano e via Vecchiano, nel quartiere Nuovo Salario. È stata realizzata circa sette anni fa ma in modo poco idoneo e non efficace, infatti non è in muratura ma è soltanto dipinta a terra quindi risulta poco visibile e spesso non viene considerata dagli automobilisti. Oltre tutto da allora



non è più stata ridisegnata quindi le linee sono ormai consumate e deteriorate. Le automobili la attraversano nei modi più bizzarri e irresponsabili, non rispettano il senso di marcia, tagliano la piazzetta a metà, ci parcheggiano sopra.

Praticamente è come se la rotatoria non esistesse e questo crea moltissimi rischi per i pedoni ma anche per gli automobilisti che rispettano la segnaletica. I residenti chiedono che almeno venga fatta la manutenzione ordinaria. «Non

capisco perché nessuno intervenga, evidentemente è una zona che non interessa a nessuno – denuncia un residente – rimango senza parole nel vedere che vengono intrapresi grandi lavori per realizzare rotatorie gigantesche e poi in altre

zone del Municipio non viene neppure ridisegnata la segnaletica a terra, forse dobbiamo aspettare come al solito che si verifichi un incidente grave?».

Stefania Gasola
stefania.gasola@voce-quattro.it

Quando è stata fondata la struttura era fatiscente e ad rischio malattie

L'unico canile del IV Municipio

Il vicepresidente del Consiglio del IV Municipio, ha accompagnato una famiglia al Rifugio delle Code Felici perché una ragazza voleva diventare volontaria

Esiste un luogo, nel municipio, che forse non tutti conoscono, è il Rifugio delle Code Felici, l'unico canile del IV Municipio. Situato in via di Settebagni 714, il canile fa capo all'associazione Quando è stata fondata nel 1993 da tre volontari, la struttura era fatiscente e il rischio di malattie elevato. Ma i tre non si sono arresi e dodici anni fa hanno ricevuto il riconoscimento della Regione Lazio. Nel 2001 il Comune di Roma l'aiuta con un piccolo contributo e nello stesso anno arriva il gratificante riconoscimento internazionale della Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals, che regala alle Code Felici i fondi necessari per un'infirmeria attrezzata. Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio del IV Municipio, ha accompagnato una famiglia al Rifugio delle Code Felici perché una ragazza voleva diventare volontaria. «Era la prima volta che entravo in un canile - dice il vicepresidente - ho trovato i cani curati, e ognuno di loro aveva un cartellino che indicava la sua razza». Volontari del territorio portano spesso a passeggio i cani e nel periodo

di emergenza per la neve il vicinato è stato fondamentale. Molti infatti hanno preso cani in affidamento e poi si sono affezionati, non riconsegnandoli più al canile. «Farò conoscere il servizio tramite Radio Radio» afferma Scognamiglio. Intanto, il Rifugio continua a essere attivo e a difendere gli animali. Il 13 maggio, domenica, è in programma una festa del Rifugio Code Felici di Roma «dedicata ai nostri amici a 4 zampe». Tramite il sito si può anche adottare a distanza un cagnolino: basta versare 10 euro al mese, con la possibilità di fare visita all'animale per riempirlo di coccole.

Ornella Spagnolo



La Corale parrocchiale anima tutte le celebrazioni, ma non rinuncia alla musica moderna

Quelli che ..il coro ! A suon di musica in parrocchia

Da don Lai ad oggi una realtà sempre più in movimento. Guidati da Luigi Mainero i ragazzi del coro di Santa Maria della Speranza sono sempre in prima linea

La storia della Corale dei Giovani di 'Santa Maria della Speranza' nasce molti anni fa grazie alla volontà ed alla passione del salesiano don Giovanni Lai che riunisce un gruppo di ragazzi nell'allora nascente quartiere Nuovo Salario. Don Lai coinvolge tutti quelli che sanno suonare e cantare e a chi non è capace, ma ha voglia di imparare, lo insegna. Una volta trasferito il sacerdote le redini del gruppo passano a Luigi Mainero, tutt'oggi direttore del coro, coadiuvato da Emanuele Silvestri e Barbara Ravesi. Mainero porta avanti la sua passione e col passare degli anni perfeziona sempre di più le qualità vocali e sonore, professionalizzando sempre più il gruppo. L'impegno principale della Corale è l'animazione delle SS Messe domenicali e di tutte le funzioni solenni dell'anno. Ma la

musica profusa non è soltanto quella religiosa. Infatti, il coro partecipa anche a diversi spettacoli sia all'interno della parrocchia sia al di fuori, proponendo un repertorio di brani di genere moderno eseguiti a più voci e supportati dall'accompagnamento di strumenti musicali.

Il coro si esibisce, inoltre, nella classica festa di quartiere 'Festinsieme' che si tiene ogni anno a Maggio. Inoltre, quest'anno nel mese di Giugno parteciperà anche alla classica 'Infiorata' di Poggio Moiano. La Corale, con l'organico al completo è composta da circa 30 elementi di varie età, ma che in comune hanno la passione per la musica, tanta energia e voglia di crescere insieme a livello di amicizia e di comunità.

Silvia Ritucci

In pochi minuti la rapina, la fuga, l'inseguimento e l'arresto

Bandito preso subito dopo un colpo a supermercato

Scene da polizieschi all'italiana anni Settanta, quelle vissute lo scorso 3 aprile alla Serpentara: nel tardo pomeriggio due banditi armati di pistola sono entrati nel supermercato Emme Più di via Amalia Bettini e si sono fatti consegnare l'incasso - millequattrocento euro - dandosi poi alla fuga su uno scooterone lungo via Virgilio Talli. Subito dopo l'allarme si sono messi sulle loro tracce equipaggi delle Volanti e del Commissariato Fidene Serpentara della Polizia di Stato. I rapinatori sono stati individuati poco dopo e ne è nato un forsennato inseguimento lungo le strade del quartiere che non si è fermato nemmeno dopo che i due hanno perso il controllo del motociclo rovinando a terra: forse è stato il fragore della caduta ad essere scambiato per i colpi di arma da fuoco che alcuni residenti in zona hanno dichiarato di avere udito proprio attorno alle diciotto. I banditi hanno proseguito la fuga a piedi; uno dei due è riuscito a far perdere le tracce mentre l'altro ha provato a confondersi tra le auto parcheggiate in un cortile condominiale di via Camillo Pilotto, dopo aver nascosto una borsa contenente la refurtiva e una delle pistole sotto una delle vetture. Gli è andata male e i poliziotti lo hanno arrestato per rapina aggravata, reato per il quale sono risultati a suo carico numerosi precedenti. Poco dopo è stata trovata anche l'altra arma utilizzata nel colpo.

Giuseppe Stazi



Torna la bella stagione e il problema della manutenzione del verde a Cinquina

Le mamme chiedono al Municipio una maggiore pulizia

L'erba del prato invade gli spazi che dovrebbero essere calpestabili come accade nei pressi dell'area ludica

mamme per i loro bambini comincia a diffondersi come le allergie di stagione da queste parti. Basta vedere le condizioni in cui verte l'area verde in via Natalino Sapegno per comprendere giustamente lo stato di animo di queste mamme. L'erba del prato invade gli spazi che dovrebbero essere calpestabili come accade nei pressi dell'area ludica che è al ridosso della scuola elementare 'Bonosaries'. Sotto al manto erboso inoltre si nasconde di tutto: cartacce e lattine di metallo che attendono infatti solo di essere raccolte e riciclate. In questa zona i cestini per i rifiuti non esistono più. Discorso pressoché analogo vale per il parco situato in via



Arriva la primavera e la città si adorna di verde e colori. A Cinquina infatti le aree adibite a zona verde sono purtroppo già impraticabili e come al solito la preoccupazione delle

Emilio Teza nei pressi della chiesa. «Dove posso portare a giocare i miei bambini all'aria aperta se non al parco? -domanda Maria una giovane mamma che vive a Cinquina- aree verdi attrezzate in zona ce ne sono ben poche

e se il comune non le tiene pulite e accessibili allora ci devono spiegare cosa stanno a fare!». «L'altro anno nel mese di luglio i giardini che sono a via Natalino Sapegno erano impraticabili per quanto alta era l'erba nel prato

-afferma Claudia un'alta mamma- sino a quando, molto tempo dopo, il comune si è deciso a mandare una squadra di operai a ripulire. Ma si può vivere così? Perché gli amministratori si dimenticano di noi?». A Cinquina i citta-

dini attendono una serie di interventi non sporadici per quanto riguarda la manutenzione del verde e una maggiore pulizia di queste aree pubbliche. Una pretesa che non sembra assurda. Serena Berardi
Alberto Xerry de Caro

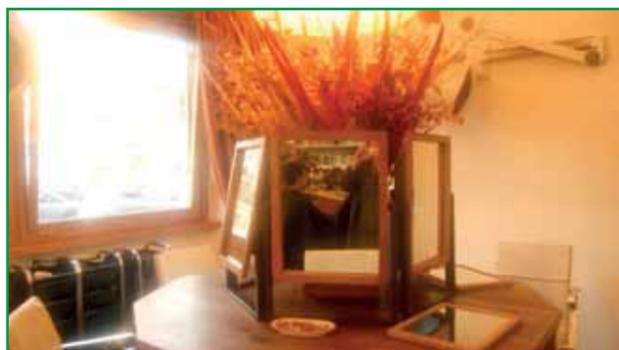
La titolare, signora Adriana, svela i segreti del successo di un mestiere

Negozi storici: "Nardi", non solo coiffeur, ma oltre!

Chiudono, in quarto municipio, tanti negozi, ma le solide aziende di famiglia non risentono della crisi.

Formazione permanente, professionalità ed empatia le strategie vincenti.

Un salone di "coiffeur pour dame" generalmente è sempre fidelizzato. Sarà perché una bella chioma, soprattutto per una donna, è sinonimo di benessere psicofisico, sarà anche perché su quella poltrona ci si rilassa e si confidano aspetti della privacy che non si direbbero neanche in seduta psicanalitica. Se poi il locale è elegantissimo e il personale sorridente, simpatico e accogliente le clienti non potranno trovare di meglio altrove. "Nardi coiffeur" (Viale Ionio) è un esempio vincente di impresa familiare. L'attività nasce a Tivoli nei lontani anni '20 con il primo negozio che si trasferisce, in seguito, nella capitale. Nel '48 l'esemplare famiglia Nardi inizia la sua attività in quarto municipio, in viale Ionio, sede attuale. L'ingresso del locale è pa-



ragionabile ad una lussuosa location di una "grande firma" e si articola su un corridoio luminoso ed elegantissimo, grazie a tappeti, specchi e una bellissima statua marmorea raffigurante una Venere Adriana. Ma è l'ampia e originale struttura d'arredo del salone, che distingue e caratterizza il locale di Adriana e Andrea suo figlio. «Non abbiamo mai risentito della crisi e abbiamo sempre lavorato

-spiega la signora Adriana- Nei primi anni anche dalle sei a mezzanotte, lavoravamo anche la domenica. Nardi oggi è un nome di successo grazie alla professionalità e all'umiltà verso tutti, in particolare con i nostri dipendenti. Nel nostro mestiere è necessario essere un pò psicologi; bisogna intuire la personalità della cliente e farla sentire compresa e accolta. Per una donna è molto importante sentirsi piacevole e unica e questo non si ottiene solo cambiando una pettinatura o una lunghezza. Ogni volta che una cliente esce sorridendomi, so che tornerà e per me è la più grande gioia».

Alba Vastano

Ruba in una casa, fermato dal vicino carabiniere

È accaduto in via Virgilio Talli. I complici del ladro, uno straniero, sono riusciti a fuggire

Subire un furto in casa è un trauma, una violenza psicologica oltre che un danno materiale, anche e forse soprattutto quando vengono sottratti oggetti di scarso valore materiale, perché potrebbero averne uno affettivo e perché quando si ruba ai poveri si ruba due volte. Se poi la vittima è avanti negli anni aumenta anche il senso di frustrazione, impotenza e disagio verso un mondo feroce. Non sempre però va così e qualche volta si trova qualcuno che invece di farsi gli affari suoi interviene e sventa l'odioso crimine, come accaduto lo scorso 31 marzo in un condominio di via Virgilio Talli, zona Serpentara. Erano le due di un sabato pomeriggio, quando molti escono per fare la spesa e i palazzi si svuotano. Approfitando della

situazione tre ladri hanno forzato la porta di un appartamento al secondo piano, il cui proprietario ottantenne era assente. Si erano già impossessati di argenteria e altri oggetti per un valore di duecento euro quando sono stati affrontati da un carabiniere fuori servizio che vive tre piani più in alto e dopo aver sentito il rumore dello scasso era sceso a controllare telefonando anche ai suoi colleghi del 112. Il militare è riuscito a fermare uno dei ladri, uno straniero trentanovenne, mentre i complici sono scappati. Lo straniero è stato portato in caserma in attesa di essere processato per direttissima e gli attrezzi da scasso sono stati sequestrati.

Giuseppe Stazi

**APERTURA SEDE ZONALE
PATRONATO INFORMA FAMIGLIA**



Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

Intervista a Rossana Rossi, superstite della tragedia del Giglio

“L’inchino della nave mi ha cambiato la vita”

Un viaggio durato troppo poco, a causa di un errore umano.

Terrore a bordo per l’inclinazione del natante.

L’allarme è arrivato in ritardo. Il comandante ha abbandonato la nave

un viaggio da film ad una grande compagnia navale, suggella e garantisce il successo del viaggio. Ma è il fato a decidere il corso degli eventi e talvolta l’imprevedibile e l’imponderabile tramutano il sogno in tragedia. Così accadde nel 1912 con l’affondamento del “Titanic” e così è accaduto cento anni dopo, il 13 gennaio scorso, alle 4229 persone che si trovavano sulla nave Concordia della compagnia “Costa crociere”. Ma cos’è accaduto quel maledetto giorno sulla nave? A raccontarlo è la signora Rossana Rossi, residente in quarto municipio, che quel giorno era a bordo della nave. **Lei ha vissuto una tragica esperienza che fortunatamente può raccontare. Come sono andati i fatti?** Sono partita il 13 gennaio alle ore 18, dal porto di Civitavecchia, con un viaggio organizzato da mio figlio per un cast. Avevo già vissuto l’esperienza felice del-

la crociera e quindi ero molto contenta di partire. Avremmo dovuto toccare le coste della Spagna e alloggiare sulla nave per una settimana, ma il viaggio è durato due ore.

Le prime avvisaglie della tragedia? Eravamo appena partiti e, dopo aver sistemato i miei bagagli in cabina, raggiungevo mio figlio nella magnifica sala pranzo “Milano” Lì abbiamo visto il comandante Schettino, una persona allegra e simpatica che era venuto ad augurarci un buon viaggio. Non abbiamo neanche fatto in tempo ad assaggiare nulla che si è sentito un forte rumore che è diventato in pochissimo tempo un boato inquietante. Poi un fragore pauroso di piatti e bicchieri e di tutta la mobilia che volavano per la sala. Io, mio figlio e mia nipote Giulia ci siamo presi per mano pensando, terrorizzati, che la nostra vita stava per finire. Erano le ore 20 di quella terribile sera e ci trovavamo



a costeggiare l’isola del Giglio.

L’allarme è stato dato tempestivamente? L’allarme non è stato dato in tempo, ho saputo che hanno perso almeno un’ora. Il panico era generale, mentre la nave s’inclinava. C’era tanta gente che urlava e piangeva cercando di raggiungere le poche scialuppe che potevano essere utilizzate

Il momento peggiore, il più drammatico? Quando è andata via la luce. Non si vedeva più nulla e la nave continuava a d’in-

clinarsi. Ero attaccata ad una parete e ho pensato davvero di morire, mentre udivo le urla di terrore dei passeggeri.

Come ha raggiunto la terraferma? Ha funzionato la macchina dei soccorsi? Io e i miei cari siamo stati fra i pochi fortunati a raggiungere le scialuppe disponibili, perché le imbarcazioni di salvataggio della fiancata che si alzava non potevano essere utilizzate. Molti passeggeri, non trovando posto nelle scialuppe, si sono gettati nell’acqua

gelida. Sbarcati al porto, gli addetti ai soccorsi ci hanno portato in una chiesa vicina e poi in un albergo. Gli abitanti e le istituzioni dell’isola sono stati tempestivi e premurosi

Quali conseguenze ha riportato dal grave episodio? Sono ancora sotto choc e non dormo la notte. Ho vuoti di memoria e la mia vita non è più serena come prima. Sono in cura da uno psicologo per cercare di superare l’incubo che ho vissuto. Oltretutto ho perso le mie cose più belle, fra cui un tailleur a cui tenevo molto, ricordo del matrimonio di mia figlia e un anello con un brillante, ricordo di mio marito che ho perso anni fa. Se solo mi potessero riportare quell’anello avrei un po’ di conforto.

Vi daranno un rimborso per la perdite subite? Sì ci hanno promesso un rimborso. La procedura è in mano all’avvocato Marrazzita.

Alba Vastano

Il naufragio della Costa Concordia

La nave, di proprietà della compagnia genovese “Costa crociere”, è salpata dal porto di Civitavecchia il 13 gennaio del 2012, per un viaggio nel Mediterraneo, al comando di Francesco Schettino. Avrebbe dovuto toccare i porti di Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Cagliari e Palermo per poi tornare a Civitavecchia. Nelle acque dell’isola del Giglio la nave ha urtato contro uno scoglio e l’impatto ha causato l’apertura di una falla sulla fiancata sinistra di circa 70 metri. La nave si è arenata sullo scalino

roccioso prospiciente Punta Gabbianara, a nord del porto del Giglio. A bordo vi erano 3126 passeggeri e 1013 membri dell’equipaggio. L’incidente ha provocato 30 morti accertati finora, uno per infarto e gli altri per annegamento. Vi sono stati inoltre 110 feriti, tra cui 14 ricoverati, e due dispersi. Il comandante Francesco Schettino (52 anni), in Costa Crociere dal



2002 e comandante dal 2006, e il primo ufficiale in plancia della nave Ciro Ambrosio, sono stati arrestati con l’accusa di naufragio, omicidio colposo plurimo e abbandono di nave in pericolo da parte del comandante (essendo sbarcato prima che tutti i passeggeri fossero stati evacuati).

Tufello: trenta chili di droga nascosti in un’auto rubata

Controllare una autovettura risultata rubata e trovarci dentro oltre trenta chili di cocaina per un valore di quattro milioni di euro: è quanto accaduto nei giorni scorsi in via Cimino - zona Tufello - a un equipaggio del commissariato Fidene Serpentara. La macchina era regolarmente parcheggiata ma i poliziotti di pattuglia nel quartiere si erano insospettiti per le tracce di scasso presenti sulla portiera del conducente. Un controllo via radio con la sala operativa della Questura ed è arrivata la conferma che l’auto era stata trafugata giorni prima nel comune di Colonna. Durante l’ispezione del bagagliaio ecco la sorpresa: in una sacca c’erano trenta panetti di cocaina, l’equivalente di sessantamila dosi. I trafficanti - sulla cui identità si sta investigando - avevano destinato la macchina a deposito di stupefacenti. Per il maxi sequestro sono giunti al personale del commissariato diretto da Francesco



Bova le congratulazioni dell’assessore municipale alle politiche sociali e giovanili, Francesco Filini.

Giuseppe Stazi




RCM
INFISSI E SICUREZZA

Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE
 FINO AL 30 APRILE
 SCONTO 10%

Risparmi il 55%
sull’acquisto

Risparmi fino al 30%
IN BOLLETTA ENERGETICA

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salaro (Roma)
 Tel. 06.8805085
 rcminfissi@fastwebnet.it

Un salto di carreggiata e una serie di rimbalzi micidiali. Anche sei persone ferite

Ancora sangue sulla Salaria: due morti in un incidente

L'asfalto della via Salaria torna a macchiarsi di sangue: appena un paio di settimane dopo l'investimento costato la vita a una ragazza di Castel Giubileo è stata la volta di una allucinante carambola di veicoli avvenuta all'altezza della Motorizzazione nel pomeriggio del primo aprile, nella quale sono morte due persone e sei sono rimaste ferite. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Municipale in seguito a rilievi durati fino a tarda sera per la complessità del sinistro, una Lancia Ypsilon che viaggiava in direzione Raccordo avrebbe saltato il guard rail metallico



credibile, per finire con un'ultima impennata proprio sulla barriera che aveva fatto da catapult. Letteralmente da incu-

bo il panorama nel quale hanno lavorato gli agenti del IV Gruppo: le macchine su cui la Ypsilon era piombata (una Merce-

des e una Bmw) presentavano entrambe il tetto completamente schiacciato. A terra, coperto da un lenzuolo imbrattato di

rosso, il conducente della Mercedes. Una cinquantina di metri più avanti, l'utilitaria finita a cavallo del guard rail, mancante

di una delle ruote posteriori persa nella sequenza di collisioni. In mezzo a tutto questo, sparsa sull'asfalto una orribile scia di rottami ed effetti personali, tra cui una scarpa da ginnastica appartenente all'altra vittima, una ragazza deceduta dopo l'arrivo in ospedale. Dramma nel dramma, l'arrivo sul posto del fratello di uno dei morti accompagnato dalla moglie incinta, comprensibilmente sconvolto tanto che la stessa coordinatrice della Municipale, Giovanna Gabbiai, è dovuta intervenire per cercare di calmarlo. Inutile dire che il traffico sulla consolare in direzione centro è andato in tilt per parecchie ore, fino a quando i relitti delle vetture non sono stati rimossi.

Giuseppe Stazi

Il Comitato di Quartiere chiede interventi per una corretta vivibilità del quartiere

Una piazza da riqualificare

I residenti dell'Ateneo Salesiano denunciano uno stato di abbandono delle strade e soprattutto il disturbo della quiete pubblica di notte

Il Comitato di quartiere 'Nuovo Salaro - zona Ateneo Salesiano' è molto attivo nella denuncia delle problematiche del quartiere e da molto tempo richiede interventi urgenti per migliorare la vivibilità. A segnalare tutto questo sono gli stessi cittadini e membri del comitato che, carte alla mano, mostrano lo stato di dismissione dei marciapiedi di via Ugo Della Seta, di piazza Ottaviano Vimercati e di via Francesco Cocco Ortu. Alle varie sollecitazioni rispetto a questa problematica, la risposta delle istituzioni competenti è stata quella dell'attuale mancanza di fondi da destinare a tali migliorie. Ciò che, invece, è stato fatto è la messa a nuovo della rotonda di Piazza Ateneo Salesiano, ricementata e ripulita. Ma il disagio più grande che i residenti lamentano e di cui si è fatta portavoce anche Jessica De Napoli, presidente della Commissione Commercio, Attività Produttive e P.M. con la denuncia al IV gruppo P.M. riguarda gli schiamazzi nelle ore serali e notturne di alcuni ragazzi che, tra l'altro, con i motorini invadono l'area verde riservata ai pedoni, costringendo le mamme con i bambini e gli anziani a lasciare le panchine e a non poter sostare serenamente. A questo proposito i cittadini chiedono un maggiore controllo dei Vigili Urbani e interventi più mirati alla tutela della tranquillità delle persone. In ultimo, le lamentele riguardano anche lo stato di abbandono e sporcizia di piazza Vimercati dopo il mercato del martedì e del giovedì e la mancata potatura degli alberi nella zona limitrofa.

Silvia Ritucci



Via Radicofani e piazza dei Vocazionisti i luoghi più colpiti

Fidene imbrattata da scritte sui muri e manifesti abusivi

Fraasi razziste e insulti contro le forze dell'ordine firmati "Ultras Lazio" per non parlare di manifesti politici applicati dovunque

Non c'è palmo di Fidene che ne sia libero: muri, saracinesche, lampioni. Ogni superficie del quartiere, tanto nelle strade principali che in quelle secondarie, è completamente imbrattata dalle scritte che portano la firma "Ultras Lazio". Si va dalle frasi commemorative «Gabbo vive», «Riccardo noi non ti dimentichiamo», «Onore a Sergio Romelli» agli insulti contro le forze dell'ordine e lo Stato «Guardie infami», «Digos boia» «La vostra legalità è solo infamia», «Sandro Cucchi, Aldrovandi vittime dello Stato», «Giustizia per Gabriele. Tutti morti, chi è Stato?». Abbondano anche le scritte filo-fasciste e di natura razzista: «Fidene è nera», «Duce a noi», «Zingari a rogo», «No rumeni», «Romanisti ebrei». Tutte le scritte sono siglate UL (Ultras Lazio) e sono accompagnate da una svastica o una croce celtica. E quando qualche commerciante rivernicia la propria saracinesca o residente copre le scritte sul proprio

palazzo, gli imbrattatori tornano all'opera nel giro di qualche giorno. Ma non sono solo queste scritte a deturpare il quartiere. I negozi e i palazzi di Piazza dei Vocazionisti e via Radicofani sono tappezzati da manifesti di movimenti di estrema destra: Forza Nuova, Blocco Studentesco, Casapound. Non si tratta di qualche locandina attaccata qua e là, ma di intere pareti che scompaiono dietro centinaia di manifesti di notevoli dimensioni. Mentre gli ultras della Lazio sentono l'impellente bisogno di rendere partecipe la collettività dei propri profondi ed elevati messaggi, i fantomatici militanti cercano di divulgare il proprio credo politico occupando ogni centimetro disponibile, gli abitanti di Fidene farebbero volentieri a meno di entrambe queste categorie così desiderose di esprimersi a discapito del decoro urbano.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it



STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo

3496420052

miki@mikiriccardi.it

Veronica

393959569

veronica@studioriccardi.it

Simone

3336245410

simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Intervista all'assessore alle politiche scolastiche, Francesco Filini

A mensa si mangia bene, ma i bambini amano il cibo veloce del Mc Donald

Riscritto il capitolato, nuovo bando per rinnovare i gestori. Non ci sono fondi per i progetti alimentari nelle scuole. Le famiglie devono educare maggiormente al consumo del cibo genuino

I bambini della scuola primaria iscritti al tempo pieno (40 ore) hanno un appuntamento quotidiano con la mensa scolastica. Il rapporto con il cibo e con il consumo delle pietanze loro proposte non sembra essere sempre ottimale, nonostante gli alimenti siano di prima scelta. E allora perché il cibo delle mense è spesso soggetto a polemiche? Perché i bambini non lo gradiscono? A questi interrogativi risponde l'assessore Filini, responsabile del servizio municipale mense

Come sta andando il servizio mensa nelle scuole del quarto municipio? Mi sembra che stia funzionando tutto nella norma e che non sia cam-

biato nulla. L'unica novità è che dall'anno prossimo cambierà la gestione organizzativa. Decaduto il quinquennio previsto, è stato riscritto il capitolato da parte dell'assessorato competente di Roma capitale. Adesso c'è un bando per rinnovare i gestori del servizio. Attualmente è "La cascina" a gestire la grande maggioranza delle scuole di Roma capitale.

Lei ha avuto modo nelle visite alle mense scolastiche di appurare che tutto sia a norma? Spesso visito le mense scolastiche e posso assicurare che è tutto a norma. La scorsa settimana abbiamo visitato con l'assessore de Palo la mensa della "Caterina Usai", dove i



Francesco Filini

bambini ci hanno accolto con canzoni romanesche per rimandare l'appartenenza alla nostra città".

I bambini che hanno fatto visita alla sala "Agnini", durante un consiglio, sembra abbiano contestato la qualità del cibo delle mense. Lei cosa ha risposto ai piccoli? Ma non è andata così. Ho chiesto ai bambini se preferissero la verdura o hamburger e patatine del McDonald, hanno optato per la seconda versione. Ma que-

sta preferenza è dovuta ad un'abitudine che si è ormai radicata nell'educazione alimentare delle famiglie e non certo da un confronto sulla qualità degli alimenti serviti a mensa. I bambini non sono più abituati a mangiare bene. A scuola rifiutano il cibo, escono dalla scuola affamati e i genitori pensano che il cibo della mensa non sia buono.

Si può pensare ad interventi formativi di educazione alimentare nelle scuole da parte del Comune? Ci troviamo di fronte a un problema senza precedenti nella storia di questa città, ci mancano i soldi per fare qualsiasi cosa. Nell'ultimo bilancio io ho avuto

una decurtazione sulle spese per i servizi sociali. Abbiamo un bilancio di circa 11 milioni di euro che sono assolutamente insufficienti a soddisfare la domanda di servizi che ci viene dal territorio

Tornando al cibo, cosa è cambiato nel menu estivo attuale rispetto all'invernale? Vengono serviti i prodotti stagionali. Ci sono maggiori prodotti ortofrutticoli e in più il gelato che sicuramente i bambini gradiranno molto

Infine secondo lei come si mangia nelle mense scolastiche? Nelle mense si mangia bene e il cibo è genuino, ma i bambini vanno educati ad una sana alimentazione.

Alba Vastano

Operatori e volontari forniscono tutte le cure necessarie

Un concentrato di affetto per i portatori di handicap

È bello vedere che c'è voglia di aiutare la gente: alcune persone dedicano a chi ha bisogno 4 ore della propria giornata

Casablu non è solo una casa famiglia, ma un vero e proprio concentrato di affetto per i portatori di handicap che sono ospitati. In via Comano 95, quartiere Nuovo Salario, la casa famiglia è dotata di giardino ed è collegata alle associazioni, alle scuole e alle parrocchie del quartiere. Operatori e volontari forniscono tutte le cure necessarie, con la supervisione della Asl di Roma. Lo scorso marzo Walter Scognamiglio, vicepresidente del Municipio, si è recato a Casablu non per una visita formale, ma portando una torta e bevendo un caffè. «< Frequento diverse case famiglia >>, spiega il vicepresidente, «< Ma non conoscevo ancora Casablu. È bello vedere che c'è voglia di aiutare la gente: alcune persone dedicano a chi ha bisogno 4 ore della propria giornata.

>> Walter Scognamiglio ha in mente di aiutare economicamente la casa famiglia: «< L'abbiamo già fatto per altre cause e ha funzionato. Allestiremo un gazebo nel mercatino di Conca d'Oro per vendere oggetti vari >>». La casa famiglia in via Comano accoglie circa 10 persone, con assistenza 24 ore su 24. È un progetto della cooperativa Spes contra spem ("La speranza contro ogni speranza", San Paolo), nato nella Parrocchia di San Frumenzio e realizzato nel 2000. Sempre nel 2000 Casablu ha firmato una convenzione con il comune di Roma. In quelle 12 stanze si fa una vita di famiglia e le persone scelte per l'accoglienza sono del quartiere, hanno quindi i propri parenti nelle vicinanze. Così le famiglie possono visitare con frequenza i propri cari.

Ornella Spagnulo



Potati gli alberi, presto una nuova pista ciclabile, nuovi parcheggi e rifacimento dei marciapiedi

Iniziata la riqualificazione di Sacco Pastore

Roberto Borgheresi presidente del consiglio municipale ci illustra quali saranno i cambiamenti nella zona e i nuovi piani di mobilità per l'apertura della metro

Il progetto di riqualificazione della zona di Sacco Pastore pianificato sin dal Gennaio 2011, prevede una serie d'interventi di cui alcuni già ultimati ed altri in corso di esecuzione. In Largo Valsolda, è stato costruito un marciapiede. Il parco situato sulla via medesima, è stato ricongiunto a Ponte Tazio. Lungo le vie Valsolda e via Val Trompia si è provveduto finalmente alla potatura degli alberi, togliendo ai cittadini notevoli disagi. L'operazione di potatura sta proseguendo anche lungo il tratto di strada via Val Trompia- via Nomentana- via Val Sugana. Non è da trascurare, poi, l'inizio dei lavori per la realizzazione di una pista ciclabile nel tratto situato fra la parrocchia Gesù Bambino e via Campi Flegrei. Importante sottolineare anche il rifacimento della segnaletica orizzontale su via Campi Flegrei e Via Vallicelle. La questione dei parcheggi in via Valsolda in vista dell'apertura, probabilmente a fine maggio, della linea B1 della metropolitana, prevederà una nuova regolamentazione della disciplina del traffico. Gli utilizzatori del servizio di trasporto pubblico, si vedranno sopprimere la linea 84 a favore della linea 82 che collegherà la stazione Nomentana con la via Nomentana fino alla stazione Termini. In largo Valsugana verranno realizzati dei nuovi parcheggi a spina per circa quindici posti. Infine l'ATAC avrebbe sollecitato la creazione dei sensi unici in via Val d'Arno, via dei Campi Flegrei e via Val D'Aosta. In proposito Borgheresi ha affermato «< condizionerò l'appoggio alla proposta ATAC solo se verranno aggiunti posti



auto a spina.>> L'importante novità per i residenti è la deliberazione da parte del Comune di Roma dello stanziamento di fondi per la ristrutturazione dei marciapiedi in tutta la zona.

Carla Mastromarino

C'è anche la squadra femminile, la ginnastica artistica e il minibasket

La ASD Valsugana punta sempre più in alto

Fiore all'occhiello è la squadra di basket maschile. La presidente Gajani Billi ci racconta dei successi, ma anche delle difficoltà legate al non avere una struttura adeguata

società di basket e nei primi anni rivolge l'attenzione soprattutto al settore maschile. Ma, dal 1986 è sorta anche la sezione di ginnastica artistica e si è potenziato molto il minibasket.

Il fiore all'occhiello resta il basket con la sua squadra maschile che si è messa in luce conquistando tre titoli nazionali, ma buoni risultati ha avuto anche la squadra femminile. Lucia Gajani Billi, presidente dell'A.S.D. Valsugana ci spiega come è composta la Polisportiva: «Nel settore maschile di basket abbiamo una prima squadra, che lo scorso anno ha vinto il campionato Laziale di Prima Divisione Maschile e quest'anno ha partecipato al Campionato di Promozione; abbiamo anche squadre giovanili molto ben preparate, che ogni anno conseguono risultati lusinghieri a li-

vello regionale. Lo scorso anno la nostra squadra Under 12 ha vinto il titolo laziale Uisp, la squadra Under 13 è arrivata terza alle finali Nazionali Uisp di Montecatini, mentre la squadra Under 17 ha vinto il campionato laziale Fip. Il settore femminile di basket in tre anni d'attività ha conseguito ben tre promozioni, salendo dalla Serie C alla B Nazionale. Purtroppo siamo state costrette a rinunciare a questo importante campionato perché non siamo in possesso di un impianto idoneo e quest'anno abbiamo ricominciato dalla Serie C, con ottimi risultati. La sezione di Ginnastica Artistica, ormai importante quanto quella del basket, conta ginnaste di altissimo livello, che in questi anni hanno raggiunto fantastici risultati sia individuali, che a squadre. Lo scorso anno abbiamo dominato

le Finali Nazionali Csain di Pescara, vincendo il titolo nazionale a squadre in tutte e tre le categorie (Allieve, Junior e Senior); inoltre vantiamo la campionessa italiana Csain Senior individuale Serie B. Vorrei accennare ad un annoso problema che ci affligge da sempre – prosegue la Gajani Billi- Noi abbiamo a disposizione solo la palestra scolastica della scuola 'Alberto Manzi', assolutamente insufficiente per le nostre esigenze e qualche spazio in affitto, ma i nostri atleti si allenano sempre troppo poco rispetto agli altri proprio per questo motivo. Dunque la problematica maggiore che ci troviamo ad affrontare ogni giorno da sempre è proprio la mancanza di un impianto tutto nostro, idoneo per tutte le nostre attività di basket agonistico e che sia omologato per i campionati federali. Per il



futuro ci auspicheremmo questo bel regalo che ci permetterebbe anche di crescere come associazio-

ne, magari riuscendo a salire di categoria con tutte le nostre squadre».

Silvia Ritucci

Federico Zini, portiere dell'U.S. Tufello ci parla dei progetti del club e della sua evoluzione

Il Tufello Calcio a caccia della promozione

La squadra di Terza Categoria, attualmente seconda punta al primato sportivo, ma è anche un punto di riferimento sociale

L'U.S. Tufello milita in Terza Categoria ed è attualmente secondo in classifica. A parlarci di questa nuova realtà è il portiere Federico Zini che ci dice: «Il nuovo corso di questa storica società nasce a Luglio 2010, quando l'ex portiere ed allenatore della Juniores Fabio Recchia, decide di riproporre una Prima Squadra nel campionato di categoria. Benchè autorizzato dalla Federazione, per meriti conseguiti nel tempo a partecipare alla



seconda categoria, d'accordo con il Presidente Marsella, Recchia decide per l'iscrizione alla Terza per poter guadagnare la promozione sul campo. Nato con l'intento di togliere i ragazzi dalla strada – prosegue Zini – e far conoscere il quartiere non solo per i fatti di cronaca, il progetto del mister decolla immediatamente oltre ogni più rosea aspettativa. Viene allestita una rosa di 27 giocatori, autogestita ed autofinanziata. L'obiettivo è farsi conoscere nel tempo, divertirsi e centrare un tranquillo piazzamento di metà classifica. Si termina la stagione al terzo posto ». Fin qui la storia, ma oggi la società sta rispettando gli obiettivi di partenza: «Questo piazzamento è esattamente ciò che ci aspettavamo. Rispetto allo scorso anno abbiamo migliorato sia la rosa sia la società proprio per ri-

lanciare la nostra immagine. Ora lottiamo per la promozione in Seconda ed anche per la Coppa di Provincia di categoria e speriamo di conseguire un trofeo». Come accennato prima il Tufello calcio sottende anche un progetto educativo e si propone di migliorare anche il sociale. A questo proposito Zini conferma: «Il nostro è un quartiere popolare, degradato e abbandonato. Ma noi vogliamo riqualificarlo non solo con lo sport, ma anche con centri sociali per anziani, una biblioteca e centri ricreativi per ragazzi. Cerchiamo di dare un contributo e il fatto che quest'anno ci siano molti giovanissimi da noi e addirittura un gruppo di supporters ci lascia ben sperare. Speriamo anche di conquistare nel tempo la Coppa Disciplina, trofeo meno ambito, ma secondo noi significativo».

(S.R.)

Le squadre del nostro territorio in marcia verso gli obiettivi prefissati

Seconda categoria, girone D: il punto

Al di là della classifica, le sei squadre del nostro municipio continuano a farsi conoscere e a dare il meglio di sé

Prosegue il campionato di Seconda Categoria cui mancano ormai solo sei giornate al termine e che vede il quarto municipio protagonista nel girone D dove militano in ordine di classifica Atletico Colle Salario, Spes Montesacro, Tirreno, Achillea e Real Saxa Rubra, a



riprova che il calcio è per il nostro territorio un catalizzatore sociale di grande importanza. A primeggiare è l'Atletico Monterotondo con 60 punti e che ormai si è involato verso il primato, ma le squadre nostrane si stanno facendo valere comunque. Al quinto posto, infatti,



troviamo l'Atletico Colle Salario che nell'ultima giornata ha battuto con un sonoro 6-0 il Cagis 2010 e viene da un filotto di tre vittorie consecutive. A ridosso, sestis a 41 punti ci sono i ragazzi della Spes Montesacro, anch'essi vittoriosi nell'ultimo turno per 2-1 contro il Circolo Guardia di Finanza. Seguono in ottava e nona posizione il Tirreno che ha perso con la capolista per 4-2 e l'Achillea con 33 punti dopo il pareggio

per 1-1 con l'Eretum. Chi, invece, sta faticando un po' di più è il Real Saxa Rubra, partito male ad inizio stagione e che ora si trova fanalino di coda con 16 punti in lotta per la salvezza. Un impegno ingente profuso da tutte le squadre del girone di categoria e una presenza massiccia nella categoria che ci ricorda quanto ci sia sul territorio voglia di giocare a pallone per divertirsi, nonostante lo si faccia a livello dilettantistico.

(S.R.)

Per continuare a far vivere le case di accoglienza la Onlus ha bisogno di sostegno

Michele La Ginestra per Spes contra spem

“La banda disarmata” con Sergio Zecca e Ettore Bassi andrà in scena al Teatro Roma: parte del ricavato andrà alla Onlus del IV Municipio

«Spes contra spem è Speranza contro ogni speranza. Racconta la nostra storia: quella di persone che con caparbia e impegno dedicano se stesse alla realizzazione di un progetto, che per noi è un mondo più a misura d'uomo, di ogni uomo». Queste le parole usate da Rossella Lauro una delle responsabili dell'associazione benefica per spiegare il progetto di vita migliore pensato anni fa per ragazzi in difficoltà. Spes contra spem dal 1991 opera nel territorio del IV Municipio di Roma per garantire sostegno e stabilità a chi soffre da sempre: la Onlus infatti iniziò a sognare una casa famiglia per persone con gravi handicap. Da allora sono



nate Casablu, Casasalvatore, L'Approdo e Semi di Autonomia, tutte per dare una risposta ad una

semplice ma fondamentale domanda: quando la famiglia di una persona con disabilità non potrà più

prendersi cura del proprio figlio chi penserà a lui? Proprio per non lasciare che questi ragazzi perdesero la speranza di poter essere felici anche dopo, la cooperativa ha cominciato a prendersi cura di loro con il medesimo impegno e con lo stesso amore. Per continuare a fare vivere queste case di accoglienza la Onlus ha bisogno di sostegno, perciò sono nate una serie di iniziative tramite le quali la cooperativa cerca aiuto anche all'esterno. L'attore Michele La Ginestra si è appassionato a Spes contra spem e venerdì 13 aprile alle ore 21 andrà in scena per loro. Lo spettacolo è “la banda disarmata” con Sergio Zecca e Ettore Bassi al Teatro Roma in Via Umbertide

3. Una commedia moderna che ha avuto un gran successo negli anni scorsi e che ora ripropongono. Quale serata migliore per divertirsi e fare del bene visto che una parte del ricavato andrà proprio alla cooperativa? Per chi non potesse è utile ricordare anche che dal 16 al 22 aprile nel IV municipio verrà dato il via alla settimana della solidarietà per Spes contra Spem con il progetto “aggiungi un posto a tavola”: una maratona a cui molti locali della zona hanno aderito. Il simbolo dell'iniziativa è una casa realizzata con pasta di zucchero che verrà regalata a tutte le persone che vorranno contribuire all'evento: gran bell'incentivo!

Daniele Pellegrino

L'Ara Pacis propone una mostra prestigiosa e un nuovo allestimento

Le avanguardie pittoriche russe sbarcano a Roma

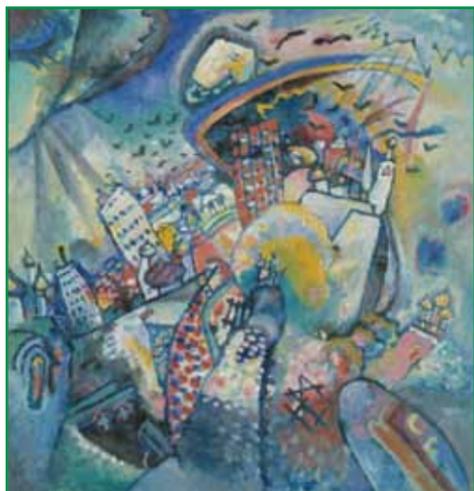
Ricca rassegna anche al femminile di opere dei primi del novecento in un vortice di emozioni e colori.

Kandinskij, Malevich e Chagall sono solo i più noti tra gli artisti visibili in questa bella mostra composta da circa settanta opere; le piccole sezioni dedicate a questi maestri sono riscattate dalla grande messe di contemporanei meno noti ma altrettanto affascinanti. Le correnti proposte vanno dal cubofuturismo al suprematismo, all'astrattismo e presentano una produzione pittorica particolarmente coerente nel linguaggio e, nel contempo, ben individualizzata che caratterizza questo gruppo di artisti operanti tra Mosca e San Pietroburgo nei primi decenni del secolo scorso. I quadri sono tutti in proporzioni da salotto, non c'è bisogno, come accade talvolta nella pittura contemporanea, del grande formato per attestare la valenza estetica o l'originalità di un creatore; le forme si intersecano in immagini astratte o figurative ma senza mai perdere la coerenza e la ricerca di una sottesa armonia, vedi le opere di Aristarkh Lentulov. Una novità da notare è anche la considerevole rappresentanza delle donne: Alexandra, Vera, Olga, Natalia, mai visti tanti nomi femminili nelle coeve rassegne patrie. La loro tavolozza spesso ricca e pastosa comunica gioia pura; sono a volte più importanti artisticamente del proprio compagno, come nel caso di Natalia Goncharova e Mikhail



Larionov. Questa presenza di genere, in quel tempo e in quel contesto, è un segno e un sintomo fuori dal comune che merita un ulteriore approfondimento non solo estetico. Una mostra da godere e da consigliare. “Avanguardie Russe” a cura di Victoria Zubravskaya, Ara Pacis. Fino al 2 settembre 2012.

Alessandra Cesselon



La compagnia “Insieme per caso” si è esibita per due giorni al Cineteatro 33

Due monologhi e un atto unico, tra risate ed equivoci

Tre le opere portate in scena: la rivisitazione di un dialogo tratto dell' Enrico V di William Shakespeare, “La topastra” di Stefano Benni e “Non tutti i ladri vengono per nuocere” di Dario Fo



Dopo aver portato in scena tanti autori, da Tennessee Williams ad Anton Checov fino ad Eugène Ionesco, confrontandosi anche con quelli più comici (da ricordare l'esilarante commedia “Alla larga dalle donne o no?” di Silvio Spaccesi), la compagnia “Insieme per caso” nata nel 1984 ed interna al Cineteatro 33, sabato 31 marzo e domenica 1 aprile, si è cimentata in due monologhi ed un atto unico, divertenti e ben interpretati: hanno iniziato due giovani attori alle prese con un brano dell' Enrico V, trasformato per l'occasione in un comico dialogo in dialetto siciliano e romanesco. Poi è stata la volta de “La topastra” di Stefano Benni: divertente monologo in cui una topolina decide di uscire dai tombini e rivendicare il diritto all'esistenza della propria specie, discutendo alla pari con gli umani e sottolineando il fatto che, a ben vedere, non solo i topi sono così sporchi e, se lo sono, la colpa è anche di chi vive in superficie. Per concludere,

un classico d'autore: “Non tutti i ladri vengono per nuocere” di Dario Fo. Un ladro entra in una casa borghese e riceve la telefonata della moglie gelosa, poi arriva il proprietario con l'amante, la moglie di lui e l'amante di lei: alla fine sul palco si ritrovano sei personaggi. Tutti hanno qualcosa da nascondere, tranne il ladro che vive serenamente la propria condizione di malvivente. Si susseguono così, divertenti equivoci, telefonate e menzogne per nascondere la scomoda verità.

La regia, l'audio e le luci sono di Sergio Burratti così come il brano musicale “Luna” scritto per il monologo “La topastra”: « Tutti gli spettacoli sono fatti con le mie musiche – racconta il regista – la compagnia procede sempre su un doppio binario con gli attori che recitano da più tempo e le nuove leve che a giugno porteranno in scena “Rumors” di Neil Simon».

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it



SALARIA
SPORT
VILLAGE

Tutta un'altra Estate!

**Centri Estivi
2012**
Salaria Sport Village

per bambini/e e ragazzi/e
dai **3 ai 14 anni**
dal **11 GIUGNO al 7 SETTEMBRE**

Al Salaria Sport Village... l'estate è all'insegna dell'allegria e del puro divertimento. Sport, giochi all'aria aperta, movimento e brio sono gli ingredienti naturali per trascorrere il tempo libero e le vacanze estive in modo davvero originale. 75.000 mq di aree sportive immerse nel verde da vivere all'aria aperta e in caso di pioggia una grande area coperta dove non annoiarsi mai, il tutto supervisionato dallo staff di istruttori qualificati ed esperti animatori che affiancheranno ragazzi e piccini in ogni momento della giornata.

Cosa aspetti, scegli il tuo raduno!
Sconti esclusivi in promozione fino al 30 Aprile.

CALENDARIO RADUNI

Giugno

- 1° raduno: 11 giugno - 15 giugno
- 2° raduno: 18 giugno - 22 giugno
- 3° raduno: 25 giugno - 28 giugno

Luglio

- 4° raduno: 2 luglio - 6 luglio
- 5° raduno: 9 luglio - 13 luglio
- 6° raduno: 16 luglio - 20 luglio
- 7° raduno: 23 luglio - 27 luglio

Agosto

- 8° raduno: 30 luglio - 3 agosto
- 9° raduno: 6 agosto - 10 agosto
- 10° raduno: 20 agosto - 24 agosto
- 11° raduno: 27 agosto - 31 agosto

settembre

- 12° raduno: 3 agosto - 7 settembre



SALARIA SPORT VILLAGE
Via San Gaggio, 5 - 00138 Roma
Tel. 06 88561601

www.salariasportvillage.it